

# Giovane, audace e campionessa del mondo

Autor(en): **Hofer, Frank / Corazza, Ellade**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **50 (1993)**

Heft 3

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-999656>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

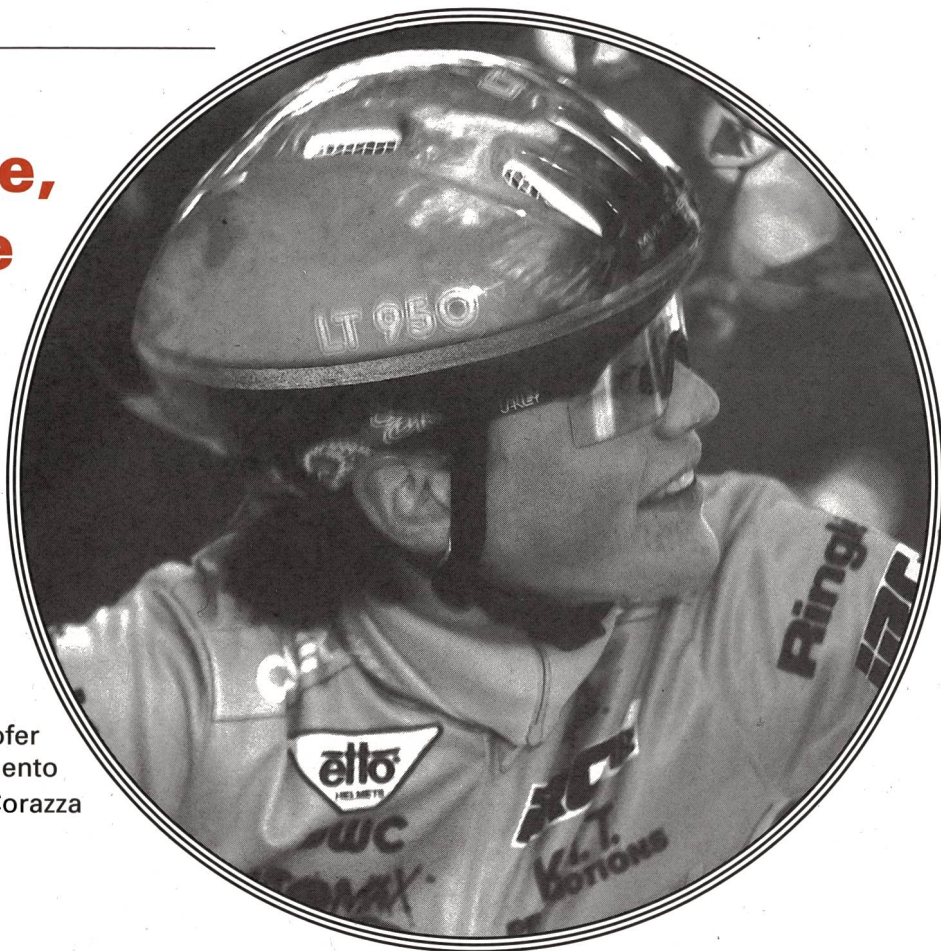
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

**Giovane,  
audace  
e  
campionessa  
del  
mondo**

di Frank Hofer  
traduzione e adattamento  
di Ellade Corazza



**Abita a Macolin,  
studia a Bienne  
e conquista il mondo  
in sella  
al suo rampichino**

*Coscientiosa,  
ambiziosa e sicura di se stessa,  
ma anche decontratta  
e terribilmente simpatica:  
ecco alcuni lineamenti  
del carattere  
che scoprono coloro  
che incontrano  
Rita Bürgi,  
poco importa  
se durante un allenamento,  
una discussione  
o una gara.*





Non ha ancora compiuto i 19 anni. Abita a Macolin ed è quindi imbevuta dello spirito sportivo che regna sulla collina che sovrasta Bienne. Naturalmente Rita beneficia anche delle infrastrutture di un centro fra i più moderni in Europa, ciò che facilita il suo allenamento. Ciò non le impedisce – cosa rara da vedere a questo livello – di pianificare da sola il suo allenamento. Questo compito, che richiede molto realismo, un grande impegno e non poca riflessione, lo affronta in modo naturale e con un certo piacere, ciò che è abbastanza raro a questa età e ad un così alto livello di competizione.

Lo sport è la sua passione, ma la pratica del rampichino non occupa tutta la sua vita. Rita segue infatti, con assiduità, i corsi al Liceo di Bienne. I successi che ha già accumulato nel mondo sono a dir poco straordinari: due volte campionessa del mondo e una volta vice-campionessa del mondo nella categoria "ragazze" e due volte campionessa svizzera assoluta (discesa). Ha vinto anche il famoso "Grand Raid of Cristaly 1992" che è considerata la corsa più dura del mondo.

### Una ragazza realista

Una conversazione con Rita Bürgi ti lascia perplesso d'ammirazione: i suoi formidabili successi non gli hanno montato la testa, sa esattamente dove è e dove vuole arrivare. Modifica con realismo la situazione ed il tracciato ideale del suo itinerario. Nel 1993, per la prima volta, correrà nella categoria superiore. A questo livello, le esigenze degli allenamenti, nelle discipline di resistenza, sono così elevate che è difficile soddisfarle pienamente seguendo un piano di studi normale. Dovrà quindi scegliere e concentrarsi essenzialmente sulla discesa. Solo una volta terminato il liceo deciderà se, per un certo periodo, vorrà dedicarsi da professionista al rampichino o se invece proseguirà i suoi studi.



### Campionessa, studentessa e ... svizzera

Sembra che i docenti non si interessino molto all'evoluzione della carriera sportiva di Rita Bürgi. Ciò nonostante ha avuto diritto a due settimane di congedo necessari per partecipare ai Campionati europei e del mondo e già questo non è poco...

### Indipendente!

Rita Bürgi, nonostante la sua giovane età, ha già una solida personalità e dimostra una grande autonomia nelle sue scelte. Eccovene un esempio: "Una ditta mi ha proposto mille franchi per portare il casco di loro fabbricazione durante i Campionati europei. Il casco era talmente brutto che ho rifiutato la proposta. Se accetto di fare pubblicità per un prodotto è perchè mi piace e non per altro!"

La fiducia in se stessa di questa ragazza, la sua maturità ed il suo senso di responsabilità sono impressionanti. La giovane campionessa può davvero servire da esempio! ■